



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

Spazio ai talenti

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport / Animazione culturale verso minori

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto “Spazio ai talenti”, in linea con gli obiettivi del più ampio Programma di cui fa parte, **ambisce a combattere il problema della povertà educativa, affrontando in particolare il fenomeno del disagio giovanile, l’isolamento sociale, in collegamento alla dispersione scolastica e al fenomeno dei NEET.**

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Di seguito si illustrano le attività in cui saranno impegnati i volontari nell’ambito del progetto e specificamente nell’ambito delle singole attività progettuali. Ai fini della realizzazione delle attività previste dal progetto, i volontari potranno saltuariamente svolgere una parte del servizio presso strutture esterne (ad es. scuole, oratori, parrocchie, aule formative, strutture sportive e ricreative ecc.), situate all’interno del territorio comunale, dove sarà possibile intercettare l’utenza prevista.

Negli spostamenti esterni i giovani potranno utilizzare gli automezzi dell’associazione (se necessario).

Inoltre, i volontari saranno coinvolti anche nel percorso di confronto ed incontro previsto dal programma e negli ultimi 3 mesi nel percorso di tutoraggio

Cronogramma delle attività in cui saranno coinvolti i volontari di servizio civile:

1ª SETTIMANA – accoglienza ed inserimento degli operatori volontari in servizio civile

Per consentire ai volontari in Servizio Civile di svolgere le proprie mansioni in sinergia con gli altri operatori verrà dedicata una settimana di tempo all’accoglienza e al loro inserimento durante la quale saranno fornite le informazioni necessarie per lo svolgimento dell’attività.

In sostanza si procederà con:

- la presentazione dell’Operatore Locale di Progetto responsabile del giovane;
- la presentazione complessiva delle equipe dei vari servizi;
- il disbrigo delle formalità di inserimento dei giovani in servizio civile;
- l’illustrazione delle principali procedure e prassi operative.

Dopo la prima settimana di accoglienza e contestualmente all’azione formativa, i ragazzi saranno inseriti nelle equipe di lavoro allargato e saranno coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali.

dalla 2ª alla 24ª SETTIMANA – formazione generale dei volontari

La formazione generale dei volontari verrà erogata utilizzando le metodologie, le tempistiche ed i contenuti previsti in sede di accreditamento.

dalla 2ª alla 12ª SETTIMANA – formazione specifica dei volontari

La formazione specifica, da espletarsi entro i primi 3 mesi di attività, costituisce la base necessaria e imprescindibile per lo svolgimento delle azioni progettuali. Si partirà con un’approfondita attività “preliminare” in cui si:

- condividerà la mission progettuale;
- discuterà sulle modalità di attuazione;
- studieranno le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi;
- analizzerà il ruolo di ciascun componente del progetto.

Compito della formazione specifica sarà quello di permettere ai volontari la realizzazione materiale del progetto. A tale scopo si agirà sia sulla motivazione al senso del servizio, sia sul piano delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Di seguito riportiamo i compiti che i volontari svolgeranno, nell'ambito delle singole attività previste dal progetto, presso la specifica sede di assegnazione

Ruolo ed attività degli operatori volontari in servizio civile:

AZIONE	RUOLO VOLONTARIO	SEDI
<p>A1 - Doposcuola e potenziamento delle attività scolastiche</p>	<p>È previsto un graduale e costante inserimento degli operatori volontari, inizialmente, affiancando educatori e responsabili di progetto per iniziare a prendere confidenza con le modalità organizzative ed operative oggi in essere, affinché possano acquisire le principali nozioni e strumenti di lavoro per la gestione ottimale dell'attività. Sarà inoltre coinvolto nel confronto con scuole/parrocchie/comunità educante per iniziare a prendere confidenza con le reti partecipative.</p> <p>In semi-autonomia, in funzione anche delle proprie abilità e competenze, gli operatori volontari contribuiranno alla calendarizzazione delle giornate e degli orari di attività, al supporto di definizione delle giornate di erogazione del servizio, alla suddivisione delle attività in funzione delle fasce d'età e organizzazione del coinvolgimento dei volontari anche seguendo la parte di reclutamento (volantini, distribuzione degli stessi, creazione contenuti per i social network), ed eventuali momenti formativi ed informativi.</p> <p>Si occuperanno, in autonomia o con un gruppo di lavoro, di realizzare i materiali comunicativi volti alla promozione dell'attività per l'intercettazione dei beneficiari, nella organizzazione delle iscrizioni ed eventuali open day collegati.</p> <p>Saranno poi coinvolti nell'allestimento dello spazio destinato allo studio, predisponendo, secondo quanto disposto dall'equipe operativa, i setting adeguati alle varie attività (gruppi di studio, sostegno allo studio, doposcuola). Cureranno, poi, durante lo svolgimento delle attività con i destinatari, l'accoglienza dei bambini e ragazzi, favorendo un clima disponibile al silenzio e alla concentrazione, ma anche offrendo aiuto e incoraggiamento. I volontari affiancheranno gli operatori esperti nelle attività più prettamente didattiche e destinati agli approfondimenti disciplinari, aiutando i bambini più piccoli nell'organizzazione dei tempi e degli spazi di studio personale (cartella, zainetto, materiale didattico e di cancelleria) e di gruppo. Collaboreranno nella predisposizione/compilazione di eventuali diari di bordo e saranno coinvolti anche negli incontri/scambi con i genitori dei minori seguiti. Predisporranno inoltre i sussidi didattici per facilitare l'apprendimento (schede tematiche, esercitazioni pratiche) e parteciperanno agli incontri di definizione dei piani educativi e negli incontri di coordinamento.</p> <p>Saranno inoltre impegnati a fine di ogni giornata, a rendere nuovamente fruibili gli spazi per i giorni successivi predisponendo il materiale adatto. Saranno poi coinvolti un'un'azione di monitoraggio con un loro ruolo di supporto nella realizzazione delle schede di analisi monitoraggio e gli strumenti di valutazione (interviste, questionari, ecc....) e nell'analisi dei dati e nella predisposizione dei report collegati. Per i volontari inseriti nella sede del Centro Oratori Romani essi, in collaborazione con l'equipe formativa dell'ente, prenderanno contatti con gli oratori di Roma e collaboreranno alla realizzazione delle attività di potenziamento scolastico congiunte, partecipando anche alle riunioni di equipe. Si recheranno negli oratori individuati per l'organizzazione delle attività di sostegno scolastico.</p>	<p>TUTTE LE SEDI TRANNE AGESCI</p>

<p>A2 <u>- Animazione del tempo libero.</u></p>	<p>Gli operatori volontari saranno inseriti gradualmente, inizialmente, affiancando educatori/animatori sociali e responsabile di progetto per iniziare a prendere confidenza con le modalità organizzative ed operative dell'Ente. Successivamente, anche in funzione delle proprie abilità e competenze, vedranno una loro partecipazione attiva nella gestione delle attività previste dall'azione. Si occuperanno, infatti, in autonomia o con un gruppo di lavoro, strutturare le attività culturali/sportive e sarà quindi inserito a supporto logistico-organizzativo e contenutistico (ideazione e preparazione dei percorsi/eventi previsti, organizzazione e gestione di giochi a squadre, tornei, anche con individuazione di professionisti da coinvolgere, individuazione film da proporre ai minori con temi di discussione...). Sarà poi coinvolto nella realizzazione dei materiali comunicativi volti alla promozione della rete e delle iniziative sul territorio. Saranno poi coinvolti nella gestione pratica delle attività, dall'allestimento degli spazi, alla realizzazione delle attività (gestione attività sportive di gruppo con eventuale supporto di professionisti/animazione dei cineforum e del dibattito conseguente, confronto con i minori per intercettare tematiche di interesse e costruzione con gli educatori/animatori sociali di attività collegate, facendo particolare attenzione agli aspetti emotivi e alla partecipazione dei destinatari...). Per ciascuna attività culturale/sportiva/socializzante proposta, gli operatori volontari: supporteranno nella predisposizione della modulistica necessaria (privacy, scheda di iscrizione, informativa per i genitori sull'attività), prepareranno la sede con materiali e attrezzature, accoglieranno i partecipanti, animeranno i momenti di gioco, di attività vera e propria e, supporteranno gli educatori negli interventi pedagogici e didattici, nel mantenere alta la motivazione e la partecipazione, collaboreranno nel risistemare al termine dell'attività. Affiancano i responsabili nell'attività di contatto con gli enti della rete per favorire la partecipazione agli eventi del maggior numero di minori della comunità. Saranno poi coinvolti un'un'azione di monitoraggio con un loro ruolo di supporto nella realizzazione delle schede di analisi monitoraggio e gli strumenti di valutazione (interviste, questionari, ecc..) e nell'analisi dei dati e nella predisposizione dei report collegati.</p>	<p>TUTTE LE SEDI TRANNE LA SEDE AGESCI</p>
<p>A3 <u>- Attività ricreative e di socializzazione tra cui: animazione culturale durante le festività, organizzazione dei centri estivi, realizzazione di gite ed uscite durante l'anno, serate di convivenza, organizzazione di feste per ragazzi.</u></p>	<p>Gli operatori volontari parteciperanno attivamente alle attività di progettazione e organizzazione delle attività ricreative, coadiuvando l'educatore responsabile / animatore sociale nell'elaborazione dei contenuti, planning e del cronogramma dettagliato. Inoltre, collaboreranno nella gestione operativa delle attività: mappatura destinata ai giovani intercettati per comprendere passioni, idee, desideri, tematiche interessate, in modo da costruire una proposta di eventi più rispondente possibile al loro desiderato, iscrizioni, organizzazione dei gruppi, accoglienza dei partecipanti, preparazione del materiale utile a promuovere la piena partecipazione dei ragazzi, partecipazione ai momenti di incontro tra i ragazzi, alle uscite sul territorio. Quando necessario presiederanno lavori di gruppo, orientandoli sotto la guida dell'educatore e dell'animatore cui spetta la responsabilità dell'intervento. Parteciperanno allo svolgimento degli eventi stessi (centri estivi, gite, uscite, serate, feste, ecc) e saranno coinvolti nella parte di coordinamento e monitoraggio, partecipando agli incontri di equipe e avendo un ruolo attivo nella realizzazione di questionari di gradimento e altri strumenti utili per valutare impatti dell'attività proposta. Per un coordinamento puntuale degli eventi previsti in questa azione i volontari impiegati presso il Centro Oratori</p>	<p>TUTTE LE SEDI</p>

	Romani si recheranno presso la sede amministrativa dell'ente (Piazza San Giovanni in Laterano 6/A) e la sede sociale (Via Montepolacco, 5) insieme all'equipe responsabile della gestione organizzativa.	
A4 - Percorsi formativi ed educativi per la scoperta dei propri talenti, delle proprie competenze ragazzi dagli 11 ai 17 anni (laboratori pratici ed espressivi ed incontri formativi per la valorizzazione delle proprie attitudini).	<p>I volontari saranno coinvolti in semi-autonomia e in affiancamento ad educatori/esperti responsabile di progetto, nella realizzazione di laboratori di gruppo che saranno adeguati ai bisogni specifici dei giovani intercettati. Sarà quindi prevista un'azione di ascolto attivo dei minori intercettati, in cui il volontario sarà coinvolto una volta forniti gli strumenti e le nozioni necessarie, per perfezionare al meglio le proposte. Saranno quindi coinvolti nella strutturazione dei laboratori con incontri di equipe per l'elaborazione di percorsi, individuazione di professionisti da coinvolgere, tematiche da attenzionare.</p> <p>Avranno un ruolo attivo nell'individuazione di spazi temporali/fisici per la realizzazione delle attività proposte e nella calendarizzazione delle giornate e degli orari di attività. Saranno poi di supporto nella promozione dell'attività con un coinvolgimento in semi-autonomia se non autonomia ove vi siano le competenze, nella predisposizione grafica e dei contenuti e diffusione del materiale promozionale (ad es. volantino, comunicati stampa, social network, locandine, newsletter).</p> <p>Vedranno un coinvolgimento, inoltre, nella predisposizione della modulistica necessaria all'accoglienza dei minori coinvolti (privacy, scheda di iscrizione, informativa per i genitori sull'attività), nell'allestimento degli spazi e nell'acquisto di eventuali materiali necessari per l'attività.</p> <p>Supporteranno nella gestione operativa dell'attività quindi nella realizzazione vera e propria dei laboratori con / senza professionisti, nell'accoglienza dei giovani, nella tenuta delle presenze.</p> <p>Saranno infine coinvolti nella parte di coordinamento e monitoraggio, partecipando agli incontri di equipe ed avendo un ruolo attivo nella realizzazione di questionari di gradimento e altri strumenti utili per valutare impatti dell'attività proposta. I volontari impiegati presso il Centro Oratori Romani saranno coinvolti nell'organizzazione e costruzione delle esperienze residenziali mediante incontri di equipe (anche attraverso riunioni online) e nella partecipazione alle esperienze residenziali di formazione stesse.</p>	TUTTE LE SEDI TRANNE LA SEDE COOP. NUOVO CORTILE
A5 - Comunicazione: attività di promozione delle attività di progetto e condivisione delle ricadute sociali.	<p>I volontari vedranno un costante e graduale inserimento nell'equipe di lavoro (resp. Progetto, educatori, animatori sociali, esperti della gestione volontari, volontari, professionisti) e supporteranno, con una crescente autonomia in funzione del profilo specifico, nelle attività di realizzazione del report delle attività con restituzione quali-quantitativa di quanto realizzato e nella definizione e organizzazione della modalità di diffusione con l'ideazione di uno spazio/evento di restituzione specifico (convegno/incontro on line/diffusione tramite canali social/sito web, dei report. In particolare, gli operatori volontari saranno impegnati, nel caso di diffusione tramite social, nella predisposizione materiali grafici con i dati di sintesi e pubblicazione contenuti con rimando al report completo pubblicato su eventuale sito o richiedibile alla sede accreditata; se diffusione attraverso momento convegnistico/pubblico in presenza. individuazione location, predisposizione inviti, predisposizione materiali pubblicitari iniziativa e diffusione, raccolta lista partecipanti all'evento, gestione logistica della giornata (con il supporto della referente della segreteria organizzativa).</p>	TUTTE LE SEDI

Le attività sopra illustrate sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi per gli operatori volontari di servizio civile:

- Sperimentare ruoli operativi attraverso l'esperienza di volontariato;
- Aumentare le proprie capacità e competenze relazionali ed educative;
- Incrementare e valorizzare le proprie capacità di collaborare in gruppo;
- Sperimentare attività in campo educativo;
- Acquisire un orientamento di vita aperto alla solidarietà, alla generosità, allo scambio tra generazioni, all'accettazione della diversità;
- Acquisire competenze e conoscenze che possano essere fondamento per una possibile futura professione in campo sociale;
- Sviluppare senso di responsabilità e autonomia.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà misurato attraverso il grado di competenza e sicurezza nello svolgere i propri compiti che l'operatore volontario dimostrerà di possedere al termine del servizio. Rilevante sarà anche la motivazione a proseguire in attività professionali nel medesimo settore o in attività di volontariato.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Regione	Provincia	Comune	Codice sede	Indirizzo	N. Volontari richiesti
Sicilia	Siracusa	SIRACUSA	151032	Via Demostene 1	2
Sicilia	Enna	Enna	151573	Via dello Stadio, 10	1
Friuli Venezia Giulia	Gorizia	Staranzano	151454	Via E. De Amicis 10	4
Lazio	Roma	Roma	151100	Via Prospero Alpino 20	2
Emilia Romagna	Bologna	Bologna	218795	via Alfonso Lombardi, 37	2
Veneto	Verona	Verona	151297	Via Scrimiarì 24A	1
Veneto	Verona	Isola della Scala	147872	Via Prato Fiera, 1	1
Lombardia	Milano	MILANO	222500	VIA BURIGOZZO 11	1
Lombardia	Milano	MILANO	214867	VIA BONCOMPAGNI 18	2
Lombardia	Milano	MILANO	189706	VIA Brizi 10	2
Lazio	Roma	Roma	212607	Via Columella , 54 su helios civico 51	2
Umbria	Terni	TERNI	151109	VIA TIACCI,6	2
Lombardia	Brescia	Breno	223228	VIA TRIUMPLINA NR 32	2
Lombardia	Milano	MILANO	222592	VIA FRATELLI SALVIONI 10	1
Lombardia	Milano	MILANO	222595	VIA MARCANTONIO COLONNA 1	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 26 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.

- È prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.

giorni di servizio settimanali ed orario: 5 GIORNI A SETTIMANA (25 ORE SETTIMANALI)

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico da ente terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accREDITAMENTO ACLI

Criteria di selezione

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi:

1) Valutazione curricolare

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti),

sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti);
punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curricolare a sua volta ripartita in 2 sottoscale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente al progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente al progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente al progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente al progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente al progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente al progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post-laurea e corso di formazione attinente al settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti
- Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l'Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell'elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell'elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60.

Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

ASPETTO DA VALUTARE PUNTEGGIO MAX

Titolo di studio 8

Titolo post-laurea e corso di formazione
attinente al settore d'intervento del progetto 4Titolo post-laurea e/o corsi di formazione
professionale NON attinente al settore d'intervento 4Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato
presso ACLI 16Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato
nello stesso o analogo settore 8

Colloquio 60

TOTALE 100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per lo svolgimento di alcuni dei moduli della formazione generale i giovani in servizio civile saranno riuniti su base territoriale o regionale o sovra-regionale in una delle sedi indicate nella tabella sottostante:

Regione	Provincia	Comune	Codice sede	Indirizzo
Sicilia	Siracusa	SIRACUSA	151032	Via Demostene 1
Sicilia	Enna	Enna	151573	Via dello Stadio, 10
Friuli Venezia Giulia	Gorizia	Staranzano	151454	Via E. De Amicis 10
Lazio	Roma	Roma	151100	Via Prospero Alpino 20
Emilia Romagna	Bologna	Bologna	218795	via Alfonso Lombardi, 37
Veneto	Verona	Verona	151297	Via Scrimieri 24A
Veneto	Verona	Isola della Scala	147872	Via Prato Fiera, 1
Lombardia	Milano	MILANO	222500	VIA BURIGOZZO 11
Lombardia	Milano	MILANO	214867	VIA BONCOMPAGNI 18
Lombardia	Milano	MILANO	189706	VIA Brizi 10
Lazio	Roma	Roma	212607	Via Columella , 54 su helios civico 51
Umbria	Terni	TERNI	151109	VIA TIACCI,6
Lombardia	Brescia	Breno	223228	VIA TRIUMPLINA NR 32
Lombardia	Milano	MILANO	222592	VIA FRATELLI SALVIONI 10
Lombardia	Milano	MILANO	222595	VIA MARCANTONIO COLONNA 1

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La sede della formazione specifica coincide con la sede di servizio

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi d'attuazione del progetto.

Le strategie didattiche adottate per l'acquisizione e l'affinamento delle competenze connesse alle attività del progetto si basano su: casi studio, "problem solving"; "discovery learning" e il "work based learning", richiedendo un approccio attivo del partecipante e il suo coinvolgimento in tutte le fasi del percorso.

Invece, per l'approfondimento delle tematiche connesse ai progetti sarà previsto un approccio più frontale.

Tale percorso si configura pertanto come una “consulenza formativa” tramite la formazione tout-court utilizzando le classiche lezioni d’aula integrate con lavori individuali e di gruppo, esercitazioni pratiche, discussioni in plenaria e analisi dei casi.

Le scelte metodologiche sottese all’attività formativa specifica intendono superare le tradizionali metodologie d’apprendimento, privilegiando forme apprendimento attivo che fanno capo anche ai principi della ricerca-azione per la quale tutti i soggetti sono coinvolti in quanto attori della formazione. Inoltre, attraverso il ricorso a forme di cooperative learning, gli attori si impegnano a porre domande, a sperimentarsi attivamente, a risolvere problemi, ad assumersi responsabilità ad essere creativi per costruire significati per sé stessi e per il gruppo di riferimento.

Modalità di erogazione

Si prediligerà la formazione in presenza, ma qualora il formatore lo ritenga utile e/o necessario ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi, si potrà fare ricorso alla FAD per un massimo del 30% delle ore totali previste. Le dinamiche non formali costituiranno il 40% del totale delle ore.

Risorse tecniche utilizzate

Le risorse tecniche utilizzate saranno adeguate alle esigenze formative dei volontari consentendo di raggiungere gli obiettivi progettuali:

PER LA FORMAZIONE ON LINE	PER LA FORMAZIONE IN PRESENZA
<ul style="list-style-type: none"> • Accesso personalizzato alla piattaforma on line che sarà utilizzata per l’erogazione dei moduli asincroni • Accesso personalizzato alla piattaforma on line per l’erogazione della formazione sincrona • Materiali audio-video di preparazione ai moduli formativi • Materiali di approfondimento 	<ul style="list-style-type: none"> • PC portatile e postazioni informatiche • Internet • lavagna a fogli mobile • webcam • piattaforme informatiche • Materiali di approfondimento

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l’indicazione della durata di ciascun modulo

I modulo

Titolo: “Analisi del contesto lavorativo”

Formatore: formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo ha l’obiettivo di fornire un quadro di riferimento: dei modelli di funzionamento e di gestione delle organizzazioni, della gestione dei rapporti interpersonali e dell’inserimento in contesti professionali, della gestione del lavoro e della risoluzione dei problemi in un’ottica di flessibilità e disponibilità ai cambiamenti. Il modulo ha l’obiettivo di facilitare la comprensione dell’importanza della qualità quale elemento per il successo personale e organizzativo e la consapevolezza sul ruolo del volontario e sulla sua posizione all’interno della sede attuazione di progetto.

Durata: 8 ore

II modulo

Titolo: “Il lavoro di gruppo”

Formatore: formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo illustra le principali dinamiche che portano alla formazione di un gruppo di persone, sia in ambito privato che nell’ambiente di lavoro; si indicano le variabili che ne determinano la crescita e l’integrazione tra i componenti del gruppo nello svolgimento delle attività; si analizza la formazione di un gruppo di lavoro dentro un’organizzazione; si mostra la gestione di un progetto, indicandone le fasi principali, i problemi che possono emergere e le relative tecniche di risoluzione; si affronterà infine il tema della leadership, analizzandone alcuni stili.

Durata: 7 ore

III modulo

Titolo: “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile”

Formatore: formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo illustra: le normative di riferimento rispetto alla sicurezza; i principali rischi connessi alle attività previste dal progetto di servizio civile e ai luoghi di svolgimento delle stesse; le azioni di prevenzione e di emergenza da adottare.

Durata: 6 ore

IV modulo

Titolo: “Il rapporto con bambini ed adolescenti”

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Nel corso del Modulo si cercherà di fornire ai volontari spunti di riflessione nonché strumenti effettivi di lavoro utili per realizzare le diverse attività ludico-ricreative-espressive. In particolare, i contenuti trattati saranno:

- il ruolo dell'operatore nelle relazioni di prima accoglienza e sostegno e nelle relazioni in attività di animazione;
- l'ascolto, l'empatia e la relazione di fiducia con i ragazzi e le loro famiglie.

Durata: 6 ore

V modulo

Titolo: "Animazione con giovani e bambini e laboratori pratico-espressivi: tecniche e strumenti"

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo, prettamente esperienziale, fornirà ai volontari le basi per poter organizzare, gestire e realizzare attività di animazione classica, sia per bambini che per giovani. Nello specifico saranno trattati i seguenti temi:

- il gioco come dinamica relazionale
- il ruolo dell'animatore
- giochi e laboratori possibili

Durata: 10 ore

VI modulo

Titolo: "Costruzione e gestione dei progetti personalizzati"

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Questo modulo è il proseguimento del modulo formativo precedente. Nel corso del modulo si cercherà di fornire ai volontari gli strumenti per la definizione e l'applicazione dei progetti personalizzati, in quanto i tutor/operatori delle ACLI spesso fanno parte delle équipes territoriali di coordinamento nella presa in carico degli utenti dei casi. I giovani potranno comprendere l'importanza di questo strumento, che lavora per obiettivi, e applicare tale competenza nelle attività progettuali, si farà riferimento anche agli strumenti per costruire itinerari educativi partecipati.

Durata: 10 ore.

VII modulo

Titolo: "Metodologie e strumenti di supporto scolastico"

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Nel corso del Modulo si cercherà di fornire ai volontari spunti di riflessione nonché strumenti effettivi di lavoro utili per attuare i percorsi di supporto e recupero scolastico. In particolare, i contenuti trattati saranno:

- analisi e riflessione sui temi: supporto motivazionale, recupero, sostegno scolastico;
- Il processo di apprendimento negli adolescenti;
- Finalità e strumenti del lavoro di supporto scolastico;
- La valutazione degli apprendimenti nei percorsi di recupero scolastico.

Durata: 10 ore

VIII modulo

Titolo: "Valutazione delle attività"

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Questo modulo porrà le basi in termini di strumenti pratici per la valutazione che avverrà sistematicamente alla fine di ogni attività. Verranno elaborati i diversi strumenti per la valutazione (questionari, traccia delle interviste) che poi saranno adeguati di volta in volta all'attività svolta e ai destinatari della stessa.

Durata: 5 ore

IX modulo

Titolo: "Comunicazione e disseminazione dei risultati del progetto"

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo offrirà agli operatori volontari le conoscenze di base in merito alle modalità con cui si condividono i risultati attesi del progetto, in ottica sia di visibilità che di capitalizzazione delle best practice, anche con l'obiettivo di trovare l'interesse di stakeholders locali che possano contribuire alla sostenibilità nel tempo, delle attività del progetto.

Durata: 5 ore

Modulo X

Titolo: "Organizzazione, pianificazione e realizzazione di incontri, seminari ed eventi"

Formatore: vedi nominativi inseriti nei box 10

Il modulo vuole fornire ai volontari strumenti e conoscenze per poter supportare l'attività di organizzazione, realizzazione e gestione di incontri di carattere formativo-informativo, quindi sia seminari che sessioni formative vere e proprie. I temi trattati saranno:

- Come definizione / scegliere dei contenuti
- Come organizzare la logistica
- Il contatto con gli utenti e l'équipe
- La promozione e visibilità degli incontri

Durata: 5 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

EcuCare

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

g) Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Non previsti

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi previsti 3

Numero ore collettive 17

Numero ore individuali 4

Totale ore 21

Tempi modalità e articolazione oraria di realizzazione

Gli interventi di tutoraggio verranno proposti ai volontari nei tempi e nelle modalità così definite:

- 17 ore di tutoraggio collettivo;
- 4 ore di tutoraggio individuale.

Gli incontri saranno così articolati:

1. Il primo incontro di gruppo "L'esperienza del servizio civile" - 4 ore, entro il decimo mese di servizio;
2. Il secondo incontro di gruppo "Composizione del dossier delle evidenze" - 4 ore, tra il decimo e l'undicesimo mese di servizio
3. Il terzo incontro di gruppo "Laboratorio di orientamento" - 5 ore, entro il dodicesimo mese di servizio
4. Il quarto incontro di gruppo- "Prospettive e nuove professioni" - 4 ore, entro il dodicesimo mese di servizio.

Gli incontri individuali avranno una durata singola di 2 ore e verranno proposti al termine del 2° e del 3° incontro di gruppo:

- I. Incontro individuale "Autovalutazione del proprio percorso analisi e verifica delle competenze acquisite;
- II. Incontro individuale "Orientamento e accompagnamento ai servizi per il lavoro";

10 ore saranno svolte on line in modalità sincrona.

Attività obbligatorie

A. L'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese/affinate ed implementate durante il servizio civile;

Primo Incontro di gruppo: L'esperienza del servizio civile - 4 ore

L'obiettivo del primo incontro di gruppo è di guidare l'operatore volontario verso il riconoscimento e la comprensione dei propri cambiamenti occorsi durante l'esperienza di servizio civile e di allenare la riflessione sulle proprie competenze, nello specifico le abilità cognitive, abilità pratiche e conoscenze. Queste azioni saranno preliminari alla compilazione del dossier delle evidenze.

Secondo Incontro di gruppo: Composizione del dossier delle evidenze - 4 ore

Il secondo incontro avrà come obiettivo l'analisi delle evidenze raccolte dagli operatori volontari che possano testimoniare il possesso delle competenze oggetto di valutazione e che costituirà un lavoro propedeutico all'attestazione specifica delle stesse.

In questo senso gli strumenti acquisiti nel primo incontro e l'analisi di casi di studio consentiranno agli operatori volontari di acquisire gli ulteriori strumenti per integrare e predisporre il proprio dossier delle evidenze.

I. INCONTRO INDIVIDUALE - 2 ore

L'autovalutazione del proprio percorso e l'analisi delle competenze acquisite sarà l'obiettivo del primo incontro del percorso individuale; con gli strumenti di analisi, di lettura e di elaborazione della propria esperienza acquisiti e con

le evidenze raccolte dai volontari, il ragazzo/la ragazza sarà accompagnato individualmente ad analizzare l'intera esperienza di servizio civile e a valutarne la dimensione personale e professionale affinché sia possibile tradurre le esperienze maturate in competenze, conoscenze ed abilità.

"

"B. La realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa; ecc.

C. Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

L'obiettivo del terzo incontro di gruppo e del secondo incontro del percorso individuale è quello di trasmettere ai partecipanti degli strumenti concreti per poter orientarsi nel mondo del lavoro.

Terzo Incontro di gruppo: laboratori di orientamento. Lavoro istruzione per l'uso. 5 ore

Durante il terzo incontro di gruppo ai partecipanti saranno illustrati: le varie tipologie di curriculum vitae; lo strumento dello youthpass, legato in particolare all'esperienza di servizio civile, la lettera di presentazione. Saranno date loro indicazioni specifiche sulla ricerca attiva del lavoro, strumenti e luoghi di ricerca: gli annunci, i siti e le piattaforme dedicati, i servizi di collocamento al lavoro, i canali social dedicati e come utilizzare i propri profili per la ricerca di lavoro; come candidarsi ad un annuncio e l'autocandidatura; modalità di gestione delle domande; tappe da seguire per la creazione di impresa e le startup. Verranno simulati in aula dei colloqui di lavoro in cui i ragazzi, dopo una introduzione alle tecniche e metodologie comunicative (comunicazione verbale, non verbale e paraverbale), si sputeranno in diversi ruoli; candidato, selettore, osservatore.

II. INCONTRO INDIVIDUALE – 2 ore

Nel secondo incontro del percorso individuale, una volta concluso il ciclo di incontri di gruppo, i singoli volontari verranno accompagnati alla stesura di un proprio cv e verrà costruito un percorso di orientamento finalizzato ad individuare ambiti formativi, ambiti di lavoro e professioni a cui dedicare la propria attenzione.

Specifiche attività opzionali

La presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

Quarto Incontro di gruppo con esperto delle politiche del lavoro e dei nuovi mestieri – 4 ore

Al termine del percorso di tutoraggio per i volontari di servizio civile è previsto un incontro con un esperto di politiche del lavoro. L'obiettivo dell'incontro è far comprendere le connessioni tra la rete territoriale del sistema di istruzione, formazione e il mercato del lavoro nei diversi contesti territoriali e settoriali.

Sarà presentata la rete dei servizi per le politiche del lavoro a favore delle persone in cerca di occupazione e ricollocazione perché si ritiene che conoscere la rete degli enti che si occupano di inserimento lavorativo possa rendere più efficace la ricerca del lavoro. Saranno presentati i servizi pubblici, privati e del privato sociale che sostengono i percorsi d'inserimento lavorativo attraverso servizi dedicati quali ad es. l'orientamento e l'incontro domanda - offerta di lavoro, o l'aiuto all'avvio d'impresa.?

Durante l'incontro i ragazzi avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell'occupazione in Italia e in Europa. Quali sono i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive sul lavoro che promuovono l'inserimento e la riqualificazione.